



Corriere del Ticino  
6933 Muzzano  
091/ 960 31 31  
www.cdt.ch

Genre de média: Médias imprimés  
Type de média: Presse journ./hebd.  
Tirage: 37'142  
Parution: 6x/semaine

N° de thème: 721.50  
N° d'abonnement: 1077879  
Page: 7  
Surface: 22'235 mm<sup>2</sup>

# Vigneti, la guardia non s'abbassa

## Continua la lotta a peronospora e oidio – I consigli della Federviti

**La prossima vendemmia dovrebbe essere buona – Presto le prime valutazioni**

■ Maggiore presenza della peronospora nel Sopraceneri e dell'oidio nel Sottoceneri. Seppure non nelle proporzioni che nel 2008 rovinarono l'intero raccolto a parecchi produttori, anche quest'anno nei vigneti ticinesi si riscontra la presenza di questi due tipi di fungo. «Le condizioni meteorologiche di maggio e giugno hanno fatto sì che non sia stato semplice attuare un'efficace lotta fitosanitaria», rileva **Mirto Ferretti**, presidente della commissione tecnica della Federviti, ricordando le precipitazioni che hanno contraddistinto i due mesi appena trascorsi. La lotta fitosanitaria richiede infatti attenzione e prontezza. Non solo per quanto riguarda i trattamenti con prodotti in grado di combattere le malattie, ma anche per ciò che concerne i lavori culturali. «Se non si interviene per tempo eliminando le femmine più vigorose nella zona dei grappoli, l'efficacia dei trattamenti sarà minore. Con questi lavori si favorisce inoltre la circolazione dell'aria all'interno della zona dei grappoli, rendendoli meno vulnerabili all'attac-

co di peronospora e oidio» aggiunge **Matteo Bernasconi**, dell'Ufficio della consulenza agricola. Certo, sfogliatura e sfeminellatura solo lavori impegnativi, ma se li si trascura si possono avere brutte sorprese. «Un vigneto non curato – ribadisce Bernasconi – favorisce l'insorgere di malattie ed è quindi più difficile da trattare con i prodotti fitosanitari». Consigli sui trattamenti e sui lavori culturali sono a disposizione dei viticoltori nel sito Internet del Cantone, alla pagina della Sezione dell'agricoltura: ([www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura)). Vengono inoltre pubblicati mensilmente sull'Agricoltore ticinese. Non da ultimo si possono richiedere chiamando l'Ufficio della consulenza agricola oppure il Servizio fitosanitario.

Detto delle malattie sempre in agguato nei vigneti, concentriamoci ora sulle previsioni per la prossima vendemmia. «Valutazioni e stime sono in programma a partire dalla prossima settimana» spiega Ferretti, secondo il quale l'annata si preannuncia comunque buona. «Nonostante la pioggia abbia condizionato il periodo della fioritura – prosegue – nei vigneti vi è un numero importante di grappoli. Ciò che fa sperare in una buona vendemmia. Non sui livelli dell'anno

scorso, ma comunque buona». Se le precipitazioni non sono mancate negli ultimi due mesi, in questo primo scorcio di luglio si fanno invece desiderare. «La mancanza prolungata di precipitazioni può portare ad uno stress idrico soprattutto negli impianti più giovani» osserva a tal proposito Bernasconi, che consiglia ai viticoltori una particolare attenzione nella cura del manto erboso in vigna. «E se la siccità dovesse perdurare – gli fa eco Ferretti – si deve pensare ad un'irrigazione di emergenza».



**MALATTIE** La Federviti invita a stare all'erta. (foto Demaldi)